**ADORAZIONE EUCARISTICA**

**ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI**

**SANTUARIO LA MADONNINA – CAPANNORI**



**IO SONO LA PORTA:**

**VENITE,**

**ENTRATE.**

**Lunedì 4 gennaio 2016 ORE 16:30**

sec. XI, questa solennità si inserisce nel contesto dell’Avvento-Natale, congiungendo l’attesa messianica e il ritorno glorioso di Cristo con l’ammirata memoria della Madre. In tal senso questo periodo liturgico deve essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto della Madre del Signore. Maria è la tutta santa, immune da ogni macchia di peccato, dallo Spirito Santo quasi plasmata e resa nuova creatura. Già profeticamente adombrata nella promessa fatta a Già celebrata dal sec. XI, questa solennità si inserisce nel contesto dell’Avvento-Natale, congiungendo l’attesa messianica e il ritorno glorioso di Cristo con l’ammirata memoria della Madre. In tal senso questo periodo liturgico deve essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto della Madre del Signore. Maria è la tutta santa, immune da ogni macchia di peccato, dallo S

**Introduzione del**  **CELEBRANTE:**

NEL NOME DEL PADRE DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO. AMEN.

L

LO SPIRITO SANTO, CHE E’ SIGNORE E DA’ LA VITA, SCENDA SU DI VOI CON I SUOI SANTI DONI. PURIFICHI I VOSTRI CUORI E ACCENDA IN ESSI IL FUOCO DEL SUO AMORE. AMEN.

### GUIDA: “*Da Dio uscirà il liberatore. Egli toglierà le empietà da Giacobbe. Sarà questa la mia alleanza con loro quando distruggerò i loro peccati”*(Rm 11,25-27).

**ESPOSIZIONE EUCARISTICA**

*Accompagniamo l’Esposizione Eucaristica*

 *con il canto n. 1 “T’adoriam Ostia Divina”*

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

**GUIDA:** “La Bibbia ci riferisce che la libertà dell’uomo ha clamorosamente rinnegato la gravitazione verso Dio, introducendo nel mondo la novità deleteria del peccato che ha scoperto l’uomo nella sua nudità (Gen3,7); e, da allora, l’uomo è continuamente costretto a riconoscere: “*Siamo diventati come cosa impura e come panno immondo sono i nostri atti di giustizia: le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento” (Is 64,5).* MA, ALLORA, NON C’È PIÙ SPERANZA*?* No, la Bibbia ci dice che, se il peccato allontana l’uomo da Dio, non allontana Dio dall’uomo: dopo il peccato Dio continua ad amare l’uomo e **DIO-CREATORE DIVENTA DIO-REDENTORE.**

**1° LETTORE:** Poche ma sublimi parole fanno subito spuntare un inatteso raggio di luce che illumina il mistero di Dio: “*Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno”* (Gen 3,15) (Angelo Comastri**).**

E “*Quando venne la pienezza dei tempi Dio mandò il Suo Figlio (Gal 4,4*).

In quella notte, che abbiamo rivissuto pochi giorni fa, in un profumo di povertà evangelica, Maria, **DONNA DEL SI’,** che ha schiacciato la testa al serpente, con S. Giuseppe, suo sposo, presenta al mondo l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo, il nostro salvatore. Colui che con il sacrificio della Croce riapre la porta del paradiso all’umanità in attesa.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**2° LETTORE:**  Dal Vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. 2Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: IO SONO LA PORTA DELLE PECORE. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. **IO SONO LA PORTA**: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; **entrerà e uscirà e troverà pascolo.** Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.>> Parola del Signore.

**GUIDA:**  Per entrare nel regno di Dio, nella comunità cristiana, nella Chiesa, <<La porta – ha spiegato il Papa – la vera porta, l’unica porta è Gesù. C’è solo una porta per entrare nel regno di Dio. E quella porta è Gesù. Chiunque tenti di entrarvi attraverso un’altra via è <<un ladro>> o <<un brigante>>, oppure un arrampicatore che pensa solo al suo vantaggio, alla sua gloria e ruba la gloria a Dio. E’ uno che vuol fare profitto per se stesso >> (*Meditazione in Santa Marta 22 aprile 2013).*

Signore, Pastore delle anime nostre, fa’ che, seguendo la tua Parola secondo l’esortazione del tuo servo, il nostro amato Papa Francesco, possiamo entrare nell’ovile. Noi per questo ti preghiamo:

**G. :** Dalla tentazione di pensare al nostro profitto e al nostro vantaggio

**T. :** Liberaci e convertici, o Signore.

G**.:** Da ogni forma di ladrocinio e di arrampicazione

T. : Liberaci e convertici o Signore.

**G**. : Da ogni forma di egoismo, generatore di ogni peccato, di

Ingiustizia e di sopraffazione

**T**. : Liberaci e convertici o Signore.

G. : Dall’ascoltare false profezie e dall’essere falsi profeti,

**T**. : Liberaci e convertici o Signore.

**3°LETTORE:** “Signore, poiché siamo lontani dalla tua gioia, abbiamo un bisogno sempre più forte della tua Misericordia. Poiché non ti amiamo abbastanza, abbiamo necessità di tutto il tuo amore.

Signore, ama tutti, anche se indegni, perché tutti nascondiamo il nostro pianto. Ama tutti, anche se ribelli, perché tutti siamo assaliti da timori e tremori.

Ama i tuoi preti, o Cristo, amali tutti e non solo i puri e gli ardenti, ma anche quelli che ti seguono a guisa di servitori rassegnati, anche quelli che dubbi e tentazioni consumano, anche quelli che ripetono le tue parole di fuoco come lo scolaro stanco ripete la lezione tante volte imparata e mal ricordata.

Ama tutti, o Cristo. Ama queste esiliate e contristate creature, alle quali, un giorno, anche Tu volesti assomigliare e che ciononostante, non riescono ancora a rassomigliarti”. G. Papini.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**4°LETTORE:** S. Teresa di Gesù, dottore della Chiesa e Madre del Carmelo riformato, parlando alle sue sorelle della fondazione del suo primo monastero intitolato a S. Giuseppe, racconta: “Or ecco che un giorno, dopo la comunione, il Signore mi ordinò decisamente di far di tutto per attuare quel disegno, assicurandomi che il monastero si sarebbe fondato e che Egli vi avrebbe trovato le sue delizie. Dovevo dedicarlo a S. Giuseppe, il quale avrebbe vegliato una porta, Nostra Signora l’altra, mentre Egli sarebbe stato con noi: così il monastero avrebbe brillato come stella di vivissimo splendore (vita 32,11)”

**GUIDA:** E così sarà “fino al tuo ritorno” Signore. Come a Betlemme (casa del pane) in un perenne natale, ogni Chiesa e ogni Santuario continuano a brillare per la tua presenza. E nella Chiesa Signore, varcando la Porta Giubilare di questo Santuario, sostenuti da Maria e da S. Giuseppe, siamo venuti per stare con Te, per lasciarci accarezzare dalla tua tenerezza, dal tuo amore misericordioso che perdona. Ancora una volta, prima di lasciarci, noi ti preghiamo: convertici Signore affinché, guidati dalla tua Santa Chiesa nel mettere in pratica le virtù evangeliche, quando “*Alla sera della vita saremo giudicati sull’amore*”, (S. G. Della Croce) tu possa dirci: **VENITE, ENTRATE** nel mio Regno, o figli prediletti del mio amore.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA:** Tu che non sei venuto a cambiare la legge, ma a perfezionarla con l’amore

**TUTTI:** Fa’ che, riconoscendoci fratelli, ci decidiamo ad amarci veramente l’uno l’altro come tu ci ami.

**PADRE NOSTRO**

Canto finale n°14 e reposizione del Santissimo